

COMUNITA' PASTORALE
S. MARIA della ROCCHETTA
Cornate d'Adda

Camminiamo Insieme

INFORMATORE PARROCCHIALE



OTTOBRE MESE DEL ROSARIO E MESE MISSIONARIO



Ancora oggi ottobre è, per tutti i credenti, il mese del Rosario «singolare preghiera contemplativa con la quale, guidati dalla celeste Madre del Signore, fissiamo lo sguardo sul volto del Redentore, per essere conformati al suo mistero di gioia, di luce, di dolore e di gloria» (Benedetto XVI). Il Rosario, infatti, si nutre della Sacra Scrittura e gravita intorno al mistero di Cristo.

Ma perché ottobre è il mese del Rosario? Qual è l'origine di questa preghiera?

La devozione del mese di ottobre dedicato al Rosario

Le ragioni di questa devozione sono legate a vicende storiche. La volontà di estendere la celebrazione della preghiera del Rosario a un mese intero nasce soprattutto dalla grande affermazione che la stessa ebbe dopo la battaglia di Lepanto (7 ottobre 1571) ottenuta, secondo san Pio V, per l'intercessione della Madonna invocata con il Rosario.

Secondo la tradizione il Papa diede l'ordine di suonare le campane in segno di vittoria, prima ancora che l'esito della battaglia giungesse a Roma. In seguito a ciò Pio V introdusse nel Calendario liturgico la festa di **Nostra Signora della Vittoria**. Il suo successore, papa Gregorio XIII, la modificò in **Nostra Signora del Rosario**.

Il culto della Madonna del Rosario si diffuse ancora di più con le **apparizioni di Lourdes** del 1858. Fu in occasione di queste apparizioni che la Madonna raccomandò la pratica di questa devozione. Anche se meno conosciuta è importante ricordare anche la battaglia del 31 luglio 1646 della flotta cattolica delle Filippine contro gli olandesi, anche in questo caso la vittoria, che garantì alle Filippine la libertà civile e religiosa, è attribuita alla speciale protezione della Madre di Dio invocata con il santo Rosario.

Inoltre, la devozione del mese di ottobre in onore della Beata Vergine Maria del Rosario è dovuta anche allo zelo del frate domenicano spagnolo padre Giuseppe Moran (+ 1884). Egli chiese ai vescovi spagnoli di istituire tale devozione nelle chiese cattedrali e nelle parrocchie affinché il Rosario diventasse un potente mezzo di evangelizzazione mediante la meditazione dei principali misteri della vita di Cristo.

Dopo la Spagna, tale devozione si diffuse anche in Francia e in Italia, tanto che Leone XIII la raccomandò nel 1883 alla Chiesa universale.

Quale origine ha il Rosario?

La parola "rosario" deriva da un'usanza medioevale che consisteva nel mettere una corona di rose sulle statue della Vergine; queste rose erano simbolo delle preghiere "belle" e "profumate" rivolte a Maria.

Così nacque l'idea di utilizzare una collana di grani (la corona) per guidare la meditazione. Nel XIII secolo, i monaci cistercensi elaborarono, a partire da questa collana, una nuova preghiera che chiamarono Rosario, dato che la comparavano a una corona di rose mistiche offerte alla Vergine. Questa devozione fu resa popolare da San Domenico. Nel 1214, mentre stava pregando per avere un aiuto divino contro la dilagante eresia, la Madonna in persona gli apparve, consegnandogli un poderoso strumento di preghiera, il Rosario, come mezzo per la conversione dei non credenti e dei peccatori.

Qual è la struttura del Rosario?

Il Rosario è composto di venti "misteri" (eventi, momenti significativi) della vita di Gesù e di Maria, divisi dopo la Lettera Apostolica di Giovanni Paolo II *Rosarium Virginis Mariae*, in quattro corone o misteri.



MISTERI GAUDIOSI (o della GIOIA) -

da recitare il **lunedì** e il **sabato**

- 1- L'annunciazione dell'Angelo a Maria Vergine.
- 2- La visita di Maria Vergine a Santa Elisabetta.
- 3- La nascita di Gesù a Betlemme.
- 4- La presentazione di Gesù al tempio
- 5- Il ritrovamento di Gesù nel tempio.



2. MISTERI LUMINOSI (o della LUCE) –

da recitare il **giovedì**

- 1- Il battesimo di Gesù nel Giordano.
- 2- Il primo segno di Gesù alle nozze di Cana
- 3- L'annuncio del Regno di Dio.
- 4- La trasfigurazione di Gesù sul monte Tabor.
- 5- L'istituzione dell'Eucaristia.



3. MISTERI DOLOROSI (o del DOLORE) –

da recitare il **martedì** e **venerdì**

- 1- L'agonia di Gesù nell'orto degli Olivi.
- 2- La flagellazione di Gesù alla colonna.
- 3- L'incoronazione di spine.
- 4- Il percorso di Gesù verso il Calvario con la croce
- 5- La crocifissione e morte di Gesù.

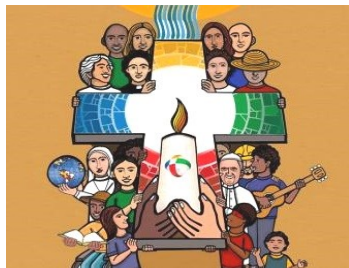


4. MISTERI GLORIOSI (o della GLORIA) –

da recitare il **mercoledì** e la **domenica** :

- 1- La risurrezione di Gesù.
- 2- L'ascensione di Gesù al cielo.
- 3- La discesa dello Spirito Santo su Maria e gli apostoli.
- 4- L'assunzione di Maria Vergine in cielo.
- 5- L'incoronazione di Maria Vergine Regina del cielo e della terra.

VERSO LA GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE 2025



L'ottobre missionario di quest'anno, 2025, si pone in piena sintonia con il grande Giubileo ordinario dedicato al tema della Speranza. Nella Bolla di indizione di questo Anno Santo, Papa Francesco auspicava: *«Possa la luce della speranza cristiana raggiungere ogni persona, come messaggio dell'amore di Dio rivolto a tutti! E possa la Chiesa essere testimone fedele di questo annuncio in ogni parte del mondo!»*.

Viviamo in un mondo nel quale sembra regnare più la preoccupazione che la speranza; un mondo sul quale si addensano sempre più minacciose nubi di guerra; aumenta in tutti noi l'ansia per i cambiamenti climatici e per la sopravvivenza di molti popoli e del pianeta stesso. In questo clima così sconsolante, come cristiani siamo chiamati a mantenere viva la certezza che Dio non è assente a queste nostre preoccupazioni e ci chiama ad una "missione speciale": *«lasciarci guidare dallo Spirito di Dio e ardere di santo zelo per una nuova stagione evangelizzatrice della Chiesa, inviata a rianimare la speranza in un mondo su cui gravano ombre oscure»* (Messaggio del Santo Padre Francesco per la Giornata Missionaria Mondiale 2025, pubblicato il 25 gennaio 2025)).

È questo il motivo principale della nostra preghiera e del nostro impegno in questo ottobre missionario. Non possiamo dimenticare che la nostra fede ha il suo fondamento in Gesù Cristo, diventato vittima di un mondo ingiusto e crudele che lo ha condannato a morte, *«e a una morte di croce»*, pur non riconoscendo in lui alcuna colpa, ma che riconosciamo come "il Risorto", "il Vittorioso", colui che ha sconfitto ogni forma di male, anche di quel male che agli occhi degli uomini sembrava irreparabile, cioè la morte. È qui, nella fede pasquale, che troviamo la fonte della nostra Speranza! E di questa Speranza noi siamo testimoni e annunciatori. *«A tal fine, occorre rinnovare in noi la spiritualità pasquale, che viviamo in ogni celebrazione eucaristica e soprattutto nel Triduo Pasquale, centro e culmine dell'anno liturgico. Siamo battezzati nella morte e risurrezione redentrice di Cristo, nella Pasqua del Signore che segna l'eterna primavera della storia. Siamo allora "gente di primavera", con uno sguardo sempre pieno di speranza da condividere con tutti, perché in Cristo "crediamo e sappiamo che la morte e l'odio non sono le ultime parole" sull'esistenza umana»* (Messaggio del Santo Padre per la Giornata Missionaria 2025)

Il primo impegno, in questo ottobre missionario giubilare sarà, per noi e per le nostre comunità, la preghiera. A questo ci esorta il Santo Padre: «*Non dimentichiamo che pregare è la prima azione missionaria e al contempo "la prima forza della speranza"*».

Al termine del suo messaggio, infine, il Papa rinnova l'invito a valorizzare la Giornata Missionaria Mondiale nel suo carattere universale: «*Insisto ancora sul servizio delle Pontificie Opere Missionarie nel promuovere la responsabilità missionaria dei battezzati e sostenere le nuove Chiese particolari*». Ricordiamo ciò che ci dice il Decreto "Ad Gentes" (Concilio Vaticano II): «*A queste opere infatti deve essere giustamente riservato il primo posto, perché costituiscono altrettanti mezzi sia per infondere nei cattolici, fin dalla più tenera età, uno spirito veramente universale e missionario, sia per favorire una adeguata raccolta di sussidi a vantaggio di tutte le missioni e secondo le necessità di ciascuna*».

L'ottobre missionario sia, per tutti noi e le nostre comunità, occasione per rinnovare la vocazione di discepoli-missionari, «*lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera*» (Romani 12,12).

GRAZIE, PADRE GIANCARLO



Ringraziamo di cuore Padre Giancarlo Monzani, che in questo mese in cui è rimasto a Colnago, prima di ripartire per la sua missione in Argentina, si è reso disponibile per la nostra Comunità Pastorale, in particolare nella Parrocchia di Colnago, per la celebrazione delle Sante Messe, per la visita e la comunione ai malati, per incontrare le persone. Una presenza provvidenziale, soprattutto dopo la partenza di Don Luigi.

Approfittando della sua presenza e in preparazione alla Giornata Missionaria mondiale, che nella nostra Diocesi sarà domenica 26 ottobre, proponiamo un incontro con Padre Giancarlo sul tema:

VITA QUOTIDIANA, SPERANZA E MISSIONE

DOMENICA 12 OTTOBRE - alle ore 16.00 a Colnago - Sala S. Carlo

Intervistato da Miriam Giovanzana con le domande di tutti.

Siete tutti invitati!

Dai più giovani ai più anziani, da chi ha esperienza di lavoro con le missioni a chi ha passione per la Chiesa di oggi che siamo noi.

RINATI NEL SIGNORE

CORNATE: Airoidi Gregorio Federico -
Biffi Ludovica -
Falchetti Lavinia Nadine

RIPOSANO NEL SIGNORE

CORNATE: Villa Giovanni anni 73

COLNAGO: Vimercati Agnese anni 87

SEGRETERIA PARROCCHIALE

CORNATE

Martedì 9.30-11.30

Mercoledì 15.30-18.30

COLNAGO

don Emidio: Mercoledì 10.00-11.30

PORTO

don Emidio: Venerdì 15.30 - 16.30

ATTENZIONE: NUOVO ORARIO SEGRETERIA DI COLNAGO

Per raggiungere il sito più velocemente, inquadra questo **QR code** con la telecamera del tuo smartphone e segui le indicazioni suggerite:



S. Alessandro
COLNAGO



PARROCO	Don Emidio Rota	P.zza S. Giorgio, 14	Tel. 039 692131
VICARIO	Don Luigi Didoni	Via A. Manzoni, 1	Tel. 039 695210
VICARIO	Don Manolo Lusetti	Via A. Volta, 54	Tel. 039 2182514

S. Giorgio Martire
CORNATE D'ADDA



SCUOLA dell'INFANZIA PORTO	Via G. Garibaldi, 2	Tel. 039 692519
SCUOLA dell'INFANZIA CORNATE	Via A. Volta, 50	Tel. 039 692050
SCUOLA dell'INFANZIA COLNAGO	Via A. Manzoni, 32	Tel. 039 6363879
	Cell. 334 1235800	Tel. 039 695274

S. Giuseppe
PORTO D'ADDA



ORTORIO SACRO CUORE PORTO	Via 2 Giugno	Tel. 039 692519
ORATORIO S. LUIGI CORNATE	Via A. Volta, 56	Tel. 039 2182514
ORATORIO S. LUIGI COLNAO	Via C. Biffi, 18	Tel. 039 695210
CENTRO SPORTIVO S. Alessandro	Via Castello, 69	Tel. 039 6959193
CINE TEATRO ARS CORNATE	Via A. Volta, 56	www.cineteatroars.it